



# Il Presidente della Repubblica

Considerato che nel comune di Salemi (Trapani) gli organi elettivi sono stati rinnovati nelle consultazioni amministrative del 15 e 16 giugno 2008;

Visto il decreto del Presidente della Regione Sicilia in data 29 febbraio 2012, con il quale, a seguito delle dimissioni dalla carica rassegnate dal sindaco, presso l'ente locale è stato inviato un commissario straordinario con i poteri del sindaco e della giunta;

Considerato che dall'esito di approfonditi accertamenti sono emersi collegamenti diretti ed indiretti tra componenti del consesso e la criminalità organizzata locale;

Considerato, altresì, che la permeabilità dell'ente ai condizionamenti esterni della criminalità organizzata arreca grave pregiudizio per gli interessi della collettività e determina lo svilimento e la perdita di credibilità dell'istituzione locale;

Ritenuto che, al fine di porre rimedio alla situazione di grave inquinamento e deterioramento dell'amministrazione comunale, si rende necessario far luogo allo scioglimento del consiglio comunale e disporre il conseguente commissariamento, per rimuovere tempestivamente gli effetti pregiudizievoli per l'interesse pubblico ed assicurare il risanamento dell'ente locale;

Visto l'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la proposta del Ministro dell'Interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 23 marzo 2012 alla quale è stato debitamente invitato il Presidente della Regione Siciliana;

## DECRETA

### Art. 1

Il consiglio comunale di Salemi (Trapani) è sciolto per la durata di diciotto mesi.

### Art. 2

La gestione del comune di Salemi (Trapani), è affidata alla commissione straordinaria composta da

- dr. Leopoldo Falco - viceprefetto;
- dr. Nicola Diomede - viceprefetto;
- dr. Vincenzo Lo Fermo - dirigente di II fascia, Area I.

### Art. 3

La commissione straordinaria per la gestione dell'ente esercita, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge, le attribuzioni spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche.

Dato a ROMA Addì 30 MAR. 2012

Interno  
 Reg. to ALLA CORTE DEI CONTI  
 Addi .....  
 Reg. n. .... Fog. n. ....



Per copia *A. Orme*



*Il Prefetto della Provincia di Trapani*

VISTO il D.P.R. del 30 marzo 2012, registrato alla Corte dei Conti il 5.4.2012, con il quale, ai sensi dell'art. 143 del D.L. 18 agosto 2000, n. 267, è stato sciolto il Consiglio Comunale di Salemi ed è stata affidata per un periodo di diciotto mesi la gestione di quel Comune alla Commissione Straordinaria che risulta così composta:

- Dott. Leopoldo Falco - Prefetto ;
- Dott. Nicola Diomede - Vice Prefetto ;
- Dott. Vincenzo Lo Fermo - Dirigente di II fascia Area I.

VISTE la lettera del Ministero dell'Interno n.15900/1/bis/105 del 24 giugno 2003 e la lettera del Prefetto di Palermo n.20030030528 del 17 ottobre 2003, con le quali sono stati individuati i criteri per la determinazione del compenso da corrispondere ai componenti delle Commissioni Straordinarie incaricate della gestione dei comuni sciolti per infiltrazioni della criminalità mafiosa;

CONSIDERATO che tali criteri prevedono che il predetto compenso debba essere parametrato alla somma delle indennità spettanti al Sindaco, al Vice Sindaco ed alla intera Giunta Municipale, determinate dalla legislazione regionale vigente in materia in relazione alla fascia demografica dell'ente civico da dividere tra i componenti della Commissione straordinaria;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000 n.30 e le successive modifiche introdotte dalla legge regionale 16 dicembre 2008 n.22;

VISTI il decreto del Presidente della Regione Sicilia n. 19 in data 18 ottobre 2001, concernente la determinazione dell'indennità di funzione degli amministratori degli enti locali;

VISTA l'attestazione in data 9.5.2012 con la quale il Segretario Generale del Comune di Salemi comunica che secondo il vigente statuto la Giunta è composta da un Vice Sindaco e cinque Assessori che il totale delle indennità ad essi dovute, compresa quella spettante al Sindaco, è pari a € 13,441.16;

RITENUTO di dividere in egual misura tale importo mensile al fine di determinare la misura del compenso mensile lordo da corrispondere a ciascuno dei componenti della Commissione;